

Relazione delle attività e bilancio 2015



Crediamo in un mondo dove ogni individuo possa vivere dignitosamente dei frutti del proprio lavoro, dove acqua, energia e cibo siano disponibili, accessibili e sicuri sia a Sud che a Nord.

Approvati dall'assemblea dei soci in data 30 marzo 2016



CAST—Centro per un Appropriato Sviluppo Tecnologico
Via Garibaldi 45, Laveno Mombello

CHI SIAMO

Il Cast – Centro per un Appropriato Sviluppo Tecnologico è un’Organizzazione non Governativa e Onlus fondata il 29 dicembre 1980 che ha visto l’avvio delle sue attività nel gennaio 1981.

Il Cast è iscritta all’elenco delle organizzazioni della società civile ai sensi dell’articolo 26 commi 2 e 3 della legge 125/2014 e dell’articolo 17 del D.M. 113/2015.

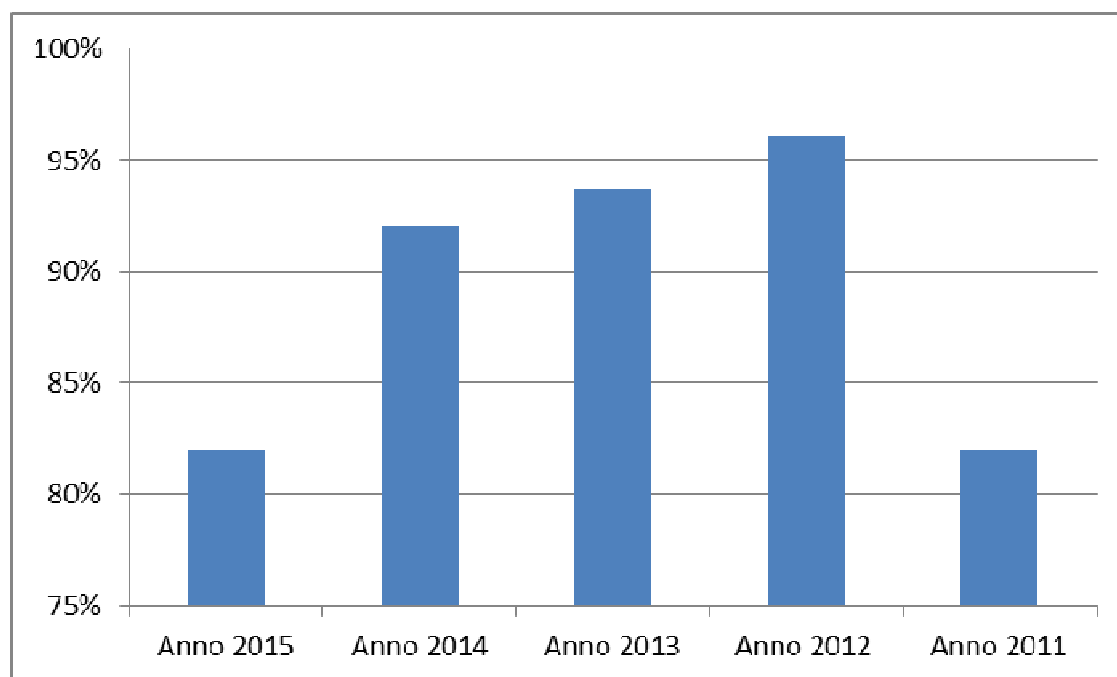
La nostra mission

La cooperazione è la nostra missione. Tra Nord e Sud del mondo, tra tecnologie nuove e tradizione, tra i popoli, tra l’uomo e l’ambiente, tra sviluppo e sostenibilità. Tra il presente e il futuro.

Mettiamo la sostenibilità al centro, individuando e promuovendo conoscenze e tecnologie appropriate per uno sviluppo indipendente e compatibile con le risorse limitate del pianeta, rispettando culture e diritti.

Promuoviamo la partecipazione di tutti a questo processo, costruendo capacità per rendere le persone e le comunità protagoniste del proprio miglioramento e consapevoli delle proprie scelte, degli stili di vita, acquisto e consumo.

Nel 2015 abbiamo destinato il 82% dei fondi alla nostra Mission:



Percentuale destinazione dei fondi destinati ai progetti negli ultimi 5 anni

Destinazione dei contributi secondo le nostre attività:

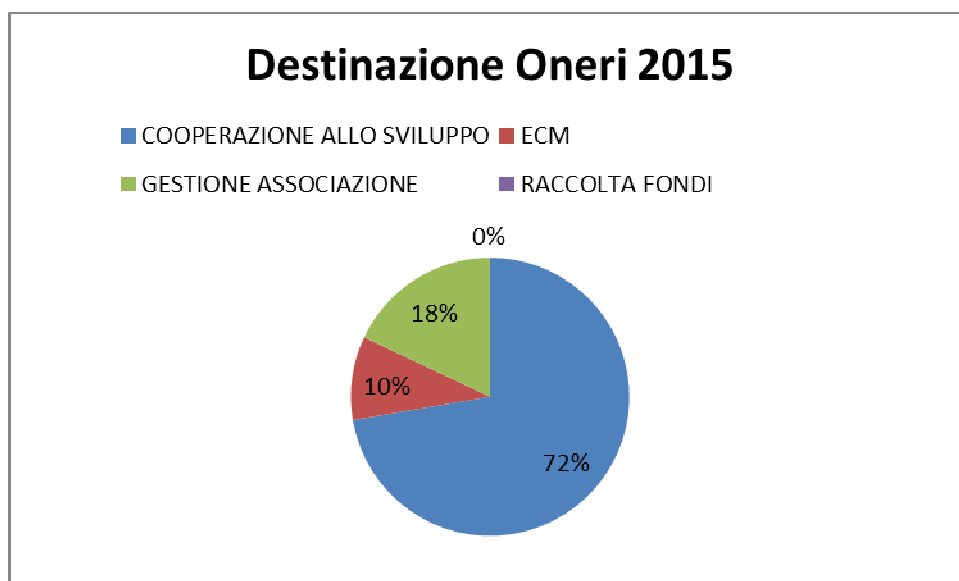


Grafico destinazione oneri 2015

I Beneficiari dei nostri progetti:

Beneficiari Cooperazione	9.733
Beneficiari Ecm	1.180
BENEFICIARI TOTALI	10.913

BENEFICIARI estero	
Progetto Mama Karanga - Kenya	
Donne	29
Progetto Pasti - Kenya	
Bambini	400
Progetto Mihogo -Kenya	
Agricultori	577
Studenti	444
Genitori	1.626
Progetto Pharo - Mozambico	
Pescatori	2.292
Donne	100
Studenti	2.265
Progetto Tuchimbe - Tanzania	
Studenti e professori scuola tanga	650
Pazienti del dispensario di Mpanda (al mese)	600
Progetto Sale - Tanzania	
Produttori di sale e loro famiglie	750
TOTALE	9.733,00

BENEFICIARI Italia	
SCUOLE	
Scuole	7
Classi	15
Alunni	338
Insegnanti	17
EVENTI	
Eventi di sensibilizzazione	
Partecipazione a fiere/altri eventi	7
Dibattiti/feste/eventi ad hoc	4
Partecipanti agli eventi	825
Beneficiari totali	1180

Destinazione geografica dei fondi

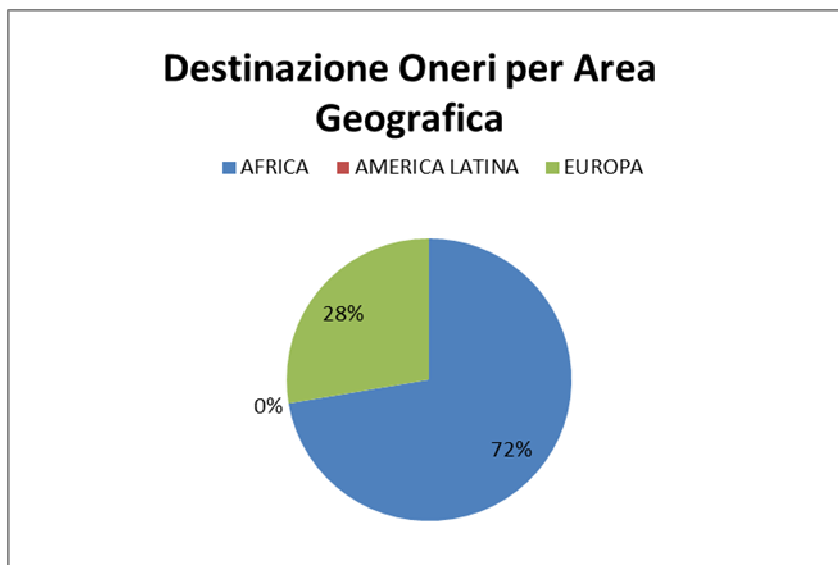
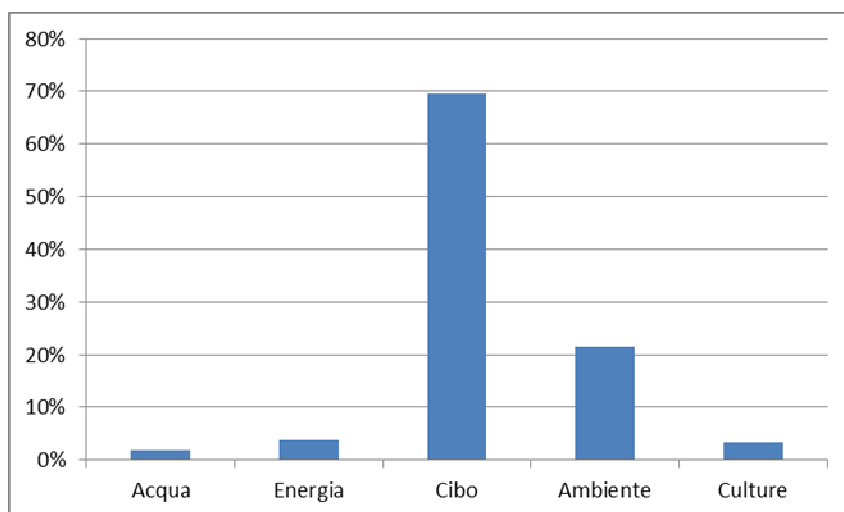
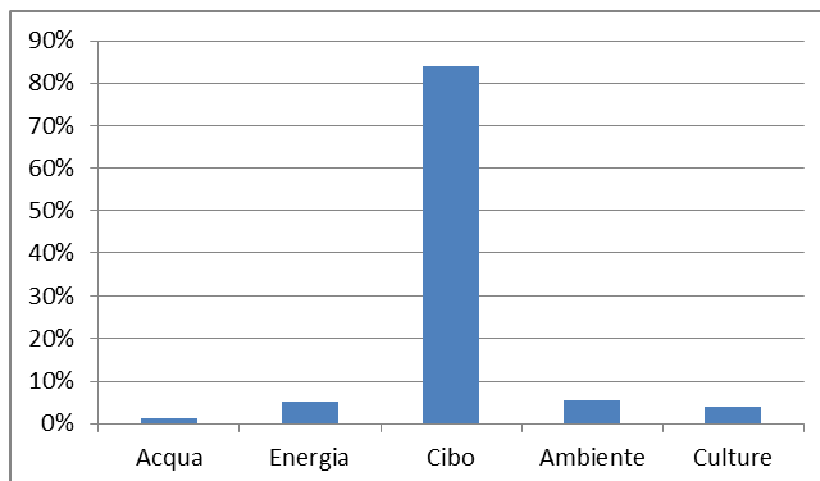


Grafico destinazione area geografica 2015

Destinazione tematica dei fondi



Destinazione tematica fondi anno 2015



Destinazione tematica fondi ultimi 3 anni

LE RELAZIONI

Sede in Italia: Viale Garibaldi 45, 21014 Laveno Mombello (VA)

Sede in Kenya: Arcade Building, Biashara Street - P.O.BOX 561 - 80108 Kilifi – KENYA

Personale in Italia	2014	2015
Dipendenti	4	3
Progetto	2	1
Occasionali	2	1
Tirocinanti	4	1
Personale etero	2014	2015
Missione lunga	3	2
missione breve	3	1
Tirocinanti	1	0
Volontari	0	1
Personale locale dei progetti	2014	2015
Subordinati/Parasubordinati	22	16
Consulenti/Occasionali	0	0
Tirocinanti	2	0

I partner con cui lavoriamo

	2014	2015
PARTNER ITALIA	37	39
enti locali e ministeri	5	5
ONG	16	16
cooperative o associazioni di produttori	1	1
altre associazioni	8	8
università, scuole, istituti di ricerca	4	5
aziende	3	4
PARTNER ALL'ESTERO	60	13
enti locali e ministeri	2	5
ONG	5	5
altre associazioni	1	1
università, scuole, istituti di ricerca	2	2

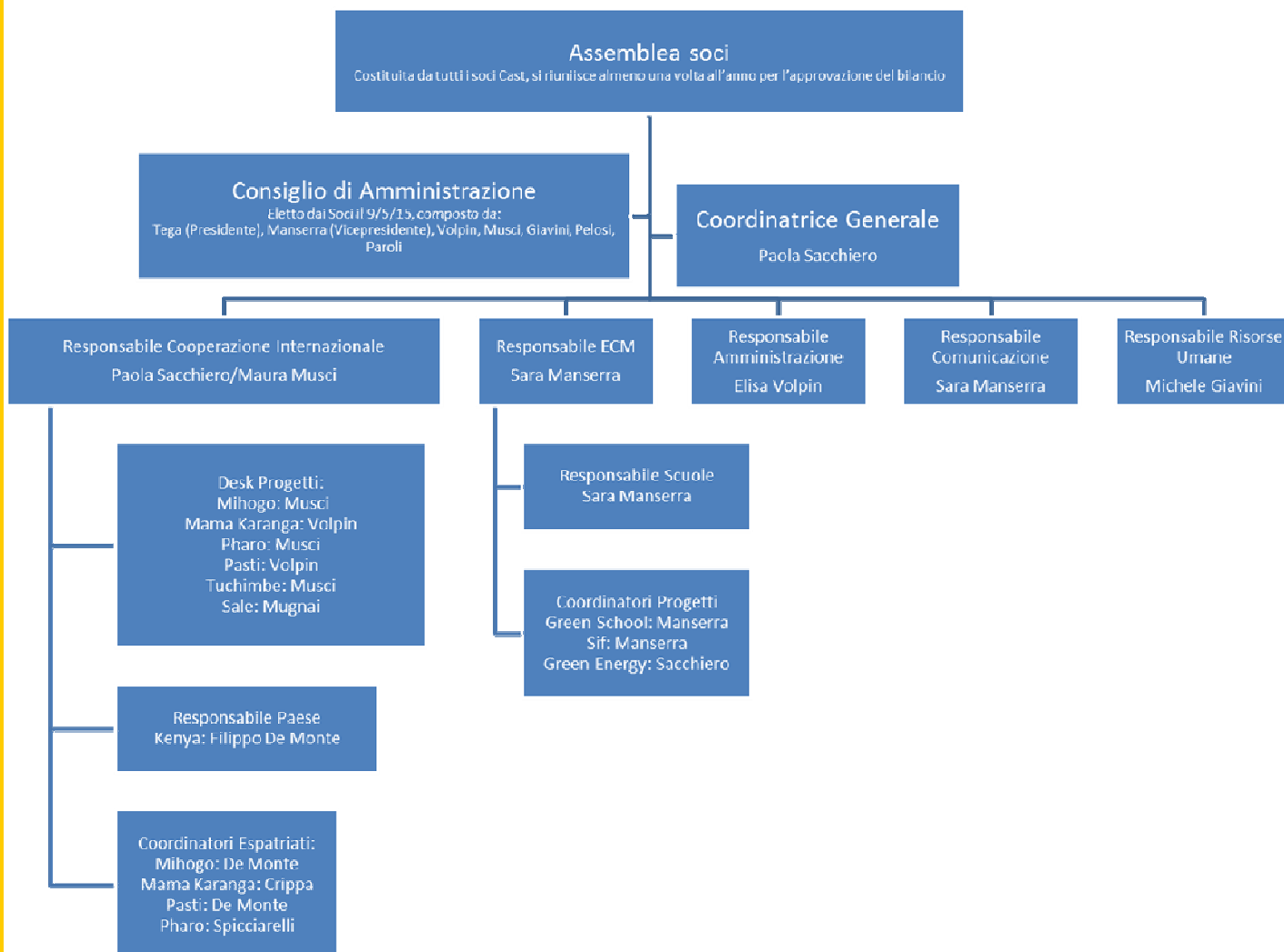
I partner in Italia

- * Agenda 21 Laghi
- * Comune di Laveno Mombello (VA)
- * Comune di Masciago Primo (VA)
- * Istituto Oikos
- * Fondazione ACRA-CCS
- * Ai.Bi
- * Aspem
- * Africa '70
- * COE
- * CeLIM MI
- * CIAI
- * Fratelli dell'Uomo
- * Intervita
- * ICEI
- * IPSIA Milano
- * Mani Tese
- * Psicologi per i popoli del Mondo
- * Deafal
- * Distretto di Economia Solidale di Varese (DESVa)
- * Colomba
- * Università dell'Insubria (DISTA)
- * I.C. Monteggia di Laveno Mombello (VA)
- * Carbon Sink Group
- * Rotary Club Laveno, Luino, Alto Verbano
- * Ass. I Care
- * Padri del Preziosissimo Sangue

I partner all'estero

- * National Drought Management Authority - Kenya
- * Ente Parco Quirimbas - Mozambico
- * Mviwata Ruvuma, Shipo, Casa de la Mujer, Mviwata Songea, Kenaff
- * Eco-Mozambique, KARI, Università Cattolica del Mozambico
- * Smart Fish Programme of Indian Ocean Commission
- * ASDSP - Agricultural Sector Development Support Programme - Kenya

ORGANIGRAMMA al 31/12/2015



COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Progetti presentati	2014	2015
Cooperazione allo sviluppo	10	11
di cui capofila	7	10
progetti approvati	3	4
di cui capofila	3	4

Progetti presentati per paesi 2015	capofila	partner
Kenya	10	0
Tanzania	1	0
Mosambico	0	0

I nuovi progetti presentati

- * *Pasti scolastici a Km0 - Integrazione di colture tradizionali nelle mense scolastiche per la sovranità alimentare della Sub Contea di Ganze, Kenya*, presentato come capofila all’Otto per Mille Fondi a diretta gestione statale. In attesa di risposta
- * *Fish Market: Good quality in- good quality out —Kenya*. presentato Otto per Mille del’IRPEF a Diretta Gestione Statale. In attesa di risposta
- * *Fish Market: Good quality in- good quality out —Kenya*. Presentato alla Fondazione San Zeno. In attesa di risposta
- * *Supporting small scale fishery in co-management of the coastal and marine biodiversity in Kilifi County —Kenya*. Presentato a Indian Ocean Commission (IOC). In attesa di risposta
- * *Resilient Schools: disseminating sustainable agricultural practices to stop drought emergencies—Kenya*. Presentato al CFH. Non finanziato
- * *Bio-cassava: progetto pilota per la valorizzazione degli scarti della lavorazione della cassava tramite la produzione di biochar—Kenya*. Presentato all’Otto per Mille della Chiesa Valdese. In attesa di risposta
- * *Enhancing smallholder farmers marketing capacities for cassava products in Kilifi—Kenya*. Presentato come capofila all’Agricultural Sector Development Support Programme (ASDSP). Finanziato
- * *Resilient Schools: disseminating sustainable agricultural practices to stop drought emergencies - Kenya*. Presentato a Europa Terzo Mondo Ispra. Non finanziato.
- * *Rain Water Harvesting a supporto della filiera della manioca nelle aree semiaride della contea di Kilifi—Kenya*. Presentato a Fondazione Charlemagne. Non finanziato

Sono 7 i progetti di cooperazione attivi o conclusi: 4 in Kenya, 2 in Tanzania, 1 in Mozambico.

Re-introduction and Commercialization of Cassava for improved Livelihoods through Whole Value Chain Model, distretto di Ganze - Kenya

Finanziatori: Unione Europea, Fondi Otto per Mille della Tavola Valdese, ASDSP (Agricultural Sector Development Support Programme)

Partner: KARI – Kenya Agriculture Research Institute, DAO– District Agriculture Office of Ganze

Obiettivo: rafforzare le capacità delle comunità locali di far fronte alla siccità, attraverso la diversificazione dei mezzi di sussistenza e promuovendo lo sviluppo della filiera agroalimentare della manioca.

Beneficiari:

- 577 agricoltori, in maggioranza donne (23 gruppi originari più altri 44 gruppi di tutta la contea)
- 444 studenti dei villaggi beneficiari (in 10 scuole)
- 1626 genitori, agricoltori e rappresentanti delle istituzioni che hanno partecipato agli eventi di sensibilizzazione sulla manioca

Durata: dicembre 2012 - giugno 2016

Descrizione:

* **Capacity building e mobilitazione degli attori chiave nella filiera alimentare della manioca**

- Altri 44 gruppi di agricoltori (121 contadini in tutto) sono stati coinvolti nelle attività di progetto e sono stati formati sui temi dell'agribusiness in particolare per la cassava
- Realizzate riunioni mensili a livello di ward tra i CPP, il CAST e SCAO
- Realizzata una visita presso il gruppo Mwangaza che trasforma la cassava nella sub-Contea di Rabai. Alla visita hanno partecipato 80 contadini in rappresentanza di 53 gruppi diversi e 13 funzionari del Ministero dell'Agricoltura.

* **Miglioramento delle tecniche agricole**

- Realizzato un terzo ciclo formativo sul *dry land farming*: in particolare si è eseguita una "formazione di formatori" sul miglioramento della produttività dei piccoli contadini tramite la diffusione di buone pratiche agricole.
- Durante il 2015 i contadini hanno ripiantato la cassava (più di 250.000 talee) comprando le talee in autonomia o usando le piante dei campi dimostrativi per fare nuove talee;
- Durante il 2015, 7 gruppi hanno aumentato la dimensione dei campi coltivati a cassava e sei gruppi hanno implementato nuovi campi dimostrativi; sono state messe a dimora più talee di cassava rispetto all'anno precedente.
- Le tecniche agricole migliorate vengono applicate in maniera sempre crescente.
- Si è conclusa la costruzione di 3 infrastrutture per la raccolta di acqua piovana e si è iniziata la costruzione di altre 3 strutture simili. Le strutture sono costituite da un bacino di raccolta di 1000mq, un serbatoio da 125 m³

* **Miglioramento della capacità di trasformare, stoccare e commercializzare i prodotti alimentari a base di manioca**

- Realizzato uno studio sulla possibilità di fortificazione della farina di cassava;



- Realizzate 23 *public barazas* (per un totale di 1621 partecipanti), eventi pubblici di sensibilizzazione sulla prevenzione delle intossicazioni da manioca e le possibilità di autoconsumo e di commercializzazione della manioca trasformata.
- Stampati e distribuiti 6.000 volantini sulla cassava e 1.000 sul progetto;
- I 4k Clubs di 10 scuole hanno partecipato al programma “Scuole resilienti”;
- Si è realizzato un training sulle varie possibilità di miglioramento della filiera della cassava per darne maggiore valore aggiunto;
- Dotazione ai 23 gruppi di agricoltori di essiccatori solari, grattugie manuali e a motore (2 presso le due unità produttive);
- Realizzati incontri con diversi potenziali acquirenti di cassava (Bond Services, Nakuru e Universal Cereals, Kilifi) e realizzate 14 giornate di mercato in tutta la Contea.

Trial dei potabilizzatori Sun4Water - Kenya

Finanziatore: Fondazione Cariplo

In partnership con: LVIA (leader), Manitese, Cuamm, AVSI, AMREF.

Descrizione: studio di fattibilità per un trial sul campo dei potabilizzatori solari 3Sun da realizzarsi in Kenya nella Contea di Kilifi. Dopo aver identificato gli 11 siti dove realizzare la sperimentazione e raccolti i dati di base necessari a progettare il trial, siamo in attesa della spedizione dei potabilizzatori. Intanto si è proceduto alla revisione della manualistica di installazione e manutenzione degli impianti nonché alla lista delle parti di ricambio da mandare in loco insieme alle macchine.

Protezione degli habitat costieri e marini del Parco Nazionale delle Quirimbas per la sicurezza alimentare e lo sviluppo economico (PHARO) - Mozambico

Finanziatore: Ministero Affari Esteri

In partnership con: Istituto Oikos (capofila)

CAST è responsabile per la componente relativa alla pesca artigianale del progetto, in particolare al raggiungimento del risultato 2: i benefici della popolazione sono aumentati: la sicurezza alimentare è rafforzata e la vulnerabilità ai cambiamenti climatici diminuita.

Beneficiari: 2.292 pescatori appartenenti a 7 *Conselhos Comunitarios de Pesca* (CCP), 100 donne, 2.265 studenti di 11 scuole.

Descrizione:

Condotti 16 incontri informali e 8 focus group con i pescatori dell'area con il fine di raccogliere informazioni circa le aree di pesca, le tecniche usate, le conoscenze su tecniche legali e illegali, la tipologia del pescato, le loro conoscenze sui santuari, i problemi di erosioni della costa e del taglio indiscriminato delle mangrovie, la presenza di pescatori migranti e loro zone di pesca e la localizzazione delle specie marine protette. A conclusione del ciclo di incontri si sono selezionati i CCP con i quali lavorare: Ibo, Muanacombo (Matemo), Palussanca (Matemo), Quirimba, Arimba, Darumba, Mussemuco.



Si è eseguito anche un censimento dei pescatori dell'area del Parco, delle imbarcazioni e dei metodi di pesca utilizzati.

In base ai dati raccolti negli incontri conoscitivi si è redatto un programma di trainings da portare avanti con i rappresentanti dei pescatori, con la modalità dei ToT (training of trainers). Tuttavia l'implementazione di queste formazioni è subordinata alla realizzazione di una tavola rotonda che coinvolga tutti gli attori del settore peschiero. Questa tavola rotonda si realizzerà a inizio 2016.

Mama Karanga – le donne della pesca per la sovranità alimentare - Kenya

Finanziatore: Tavola Valdese

Obiettivo: Contribuire a migliorare le condizioni di vita e la sovranità alimentare della comunità costiera di Kilifi, Contea di Kilifi, Kenya, e migliorare l'autonomia economica e la sovranità alimentare della comunità femminile attiva nelle BMU di Kilifi, attraverso la valorizzazione dei prodotti derivati da attività alieutiche

Beneficiari: due gruppi di donne, Uwezo Women Group e Jitahidi Fish Traders Women Group facenti parte delle BMU Kilifi Central e Bofa, per un totale di 29 donne

Durata: Febbraio 2015 – Giugno 2016

Descrizione:



- **Miglioramento delle pratiche di manipolazione del pescato:** l'attività è stata realizzata in due fasi principali: una fase d'indagine iniziale e il successivo percorso formativo. La fase di Indagine ha consistito in un baseline survey e in un Knowledge, Attitudes, Practices (KAP) principale obiettivo dell'indagine è stato quello di identificare conoscenze, attitudini e pratiche dei beneficiari relativamente alla questione della qualità e sicurezza dei prodotti alimentari lavorati, al fine di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli stessi. L'indagine ha raccolto e analizzato dati sull'attività di manipolazione, trasformazione e vendita dei prodotti ittici. Percorso formativo è stato definito sulla base dei risultati raccolti.

- **Realizzazione negozio di pesca:** l'attività di ristrutturazione del negozio è in corso secondo. Per sostenere le donne in questa attività sono stati elaborati inoltre in collaborazione con tecnologi alimentari e specialisti del campo:

- un manuale operativo per la gestione del pesce nei negozi (food safety)
- un'indagine di mercato, per la mappatura dei consumatori e di possibili nuovi acquirenti
- un piano di investimento (business plan) e di una strategia commerciale

Pasti scolastici a Km0: Integrazione di colture tradizionali nelle mense scolastiche per la sovranità alimentare della Sub Contea di Ganze - Kenya



Finanziatore: Tavola Valdese

Obiettivo: Organizzare il servizio di refezione scolastica in una scuola della sub contea di Ganze integrando i pasti con farina fortificata di manioca prodotta localmente.

Beneficiari: Circa 400 bambini di 1 scuola della sub contea di Ganze: i bambini entreranno nel programma di refezione scolastica SFP (Self Feeding Programme), ricevendo un pasto completo e vario al giorno; saranno sensibilizzati sui temi della nutrizione e dell'importanza dell'educazione e le loro famiglie.

Durata: giugno 2015 – dicembre 2016

Descrizione: Nel corso dell'anno 2015 il progetto ha preso avvio con la presentazione delle attività agli studenti, al preside e al 4k club presso la Kahingoni Primary School per un totale di circa 45 persone. Nel corso dell'anno sono anche iniziate le sessioni formative sui seguenti temi: agroecologia di sistemi di produzione di cibo (teorica), design partecipativo dello school garden (pratica), semina dello school garden (pratica), concetti base di nutrizione (teorica), trasformazione della cassava (teorica e pratica) e cucinare con la cassava (pratica).

Tuchimbe: Miglioramento delle condizioni igienico sanitarie per i servizi di base nel distretto di Songea - Tanzania

Finanziatore: Tavola Valdese

Obiettivo: Garantire buone condizioni igienico sanitarie delle comunità beneficiarie, grazie al miglioramento dell'approvvigionamento idrico, in termini quantitativi, qualitativi e di affidabilità di servizio presso il dispensario di Mpandangindo e la scuola di Tanga.

Beneficiari: beneficiari del progetto sono i circa 650 alunni della scuola di Tanga e tutta la popolazione locale che fa uso del dispensario di Mpandangindo (circa 600 utenti al mese).

Durata: gennaio 2015 – dicembre 2015

Descrizione:

- Firma di un accordo con i villaggi per la costruzione e gestione dei due pozzi;
- Studio di fattibilità per determinare la precisa location dei pozzi;
- Costruzione di due pozzi scavati a mano equipaggiati con una pompa a mano con sistema a corda, un serbatoio sopraelevato e un sistema di distribuzione fino ai punti di approvvigionamento;
- Creazione di due comitati di gestione dei pozzi e loro formazione sulla pianificazione delle risorse economiche necessarie a garantire la corretta manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- Formazione di 4 persone, due a villaggio, sulla manutenzione ordinaria e straordinaria dei pozzi;
- Sensibilizzazione della popolazione e degli alunni della scuola di Tanga sui temi dell'igiene e in particolare dell'uso dell'acqua per il miglioramento delle condizioni di salute.



Sale della Rift Valley - Tanzania

Finanziatore: Tavola Valdese

Obiettivo: Il progetto mira a realizzare un impianto di piccola scala di produzione del sale con tecnologie a maggior efficienza energetica e miglioramento della qualità del prodotto finito

Beneficiari: Circa 150 persone dedite alla raccolta produzione del sale, e le loro famiglie, nei villaggi di Kinagali, Majiri e Ikasi, wards di Majiri e Sanza, distretto di Manyoni, regione di Singida.

Durata: novembre 2015 – dicembre 2016

Descrizione: Le attività previste dal progetto sono, la mappatura dei piccoli produttori di sale della regione; la realizzazione di una salina pilota con evaporazione solare, la formazione sul processo produttivo del sale con le nuove tecnologie e il monitoraggio della produzione della salina pilota e diffusione dei risultati. Nei mesi di novembre e dicembre 2015 sono stati presi i primi contatti con la Parrocchia dei Padri del Preziosissimo Sangue di Manyoni per la pianificazione delle attività congiunte. Si è assegnato il ruolo di gestione del progetto a Gabriele Mugnai che ha elaborato un documento contenente un piano di lavoro e alcune considerazioni tecniche.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE

ECM	2014	2015
Progetti presentati	5	9
di cui come capofila	5	8
Di cui come partner	0	1
Progetti approvati	3	3
Come capofila	2	3
Come partner	1	0

La progettazione del 2015 ha dato particolare spazio alle tematiche ambientali, consentendoci di creare una rete sul territorio che, grazie anche al nuovo bando di capacity building ci permetterà di ideare nuovi progetti in Italia e all'estero.

Questi i progetti presentati:

- * *Fair Carbon Percorsi virtuosi di Carbon Finance come strumento di sostenibilità ambientale, sociale ed economica* – progetto presentato al bando capacity building di fondazione Cariplo, finanziato
- * *Regioni e ragioni per una cittadinanza mondiale* – progetto presentato al bando InfoEAS promosso da MAECI, non finanziato
- * *Green School* - edizione 2015/16, progetto finanziato da Agenda 21 Laghi
- * *35 anni e non sentirli* - progetto presentato come capofila alla Fondazione del Varesotto, non finanziato.
- * *Facciamo la differenziaTa* – progetto didattico finanziato dall'associazione I Care
- * *Api a scuola: i "piccoli" in difesa della biodiversità* - progetto presentato all'Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese, in attesa di valutazione
- * *Green School – allargamento a tutto il territorio della Provincia di Varese* - progetto presentato come capofila al Bando Tigros "la spesa che fa del bene", alla Fondazione di Ubi Banca e alla Fondazione Johnson&Johnson. Non finanziati

Attività di educazione e sensibilizzazione del 2015

ACQUA



"Facciamo acqua da tutte le parti" – percorso didattico presso una classe della scuola superiore Isis Montale di Tradate sul tema dell'acqua, il suo consumo nascosto, la distribuzione e l'accesso alle risorse idriche mondiali grazie al quale si è evidenziato il ruolo dell'acqua nelle relazioni internazionali e il legame tra accesso all'acqua e sviluppo.

CIBO



"Cibo per tutti" – percorso didattico realizzato presso 3 classi della scuola dell'infanzia Vedani di Angera, con l'obiettivo di conoscere e incontrare altre culture a partire dal cibo e dalla cucina (gli alimenti e i piatti più diffusi nella vita quotidiana e durante le festività) e proporre comportamenti responsabili e piccoli gesti con cui contribuire a risolvere gli squilibri economici tra nord e sud del mondo.

“Seminiamo il futuro – la sovranità alimentare tra nord e sud” – 4 giugno presso il locale Twiggy di Varese: aperitivo con gli scarti e proiezione del film “Wind of change” per sensibilizzare sulla sovranità alimentare.

“Seminiamo il futuro” – percorso didattico realizzato in 3 classi della scuola secondaria di primo grado G.B. Monteggia di Laveno Mombello, 4 classi della scuola secondaria di primo grado B. Luini di Luino e presso il centro estivo di Masciago Primo, con l’obiettivo di contribuire alla formazione di un pensiero critico, basato su una maggiore consapevolezza dell’interconnessione esistente tra le nostre scelte e la vita di chi vive in altri luoghi della terra e su un’accresciuta attenzione al territorio come risorsa a cui attingere per promuovere un cambiamento. In tutto il laboratorio ha coinvolto 207 alunni e 9 insegnanti.



“La nostra Africa – parte #1” – 23 agosto a Casalzuigno: evento di sensibilizzazione sulle tematiche del progetto Mihogo in Kenya, alla presenza del cooperante espatriato e con buffet etnico e musica popolare.

“Tanti auguri CAST - trentacinque anni e non sentirli” – 10 dicembre presso il Circolo Verderamo di Castello Cabiaglio: evento con cena e mostra fotografica dei 35 anni di attività dell’associazione.



ENERGIA

“Pedaliamo con energia” – percorso didattico realizzato in 3 classi della scuola secondaria di primo grado G.B. Monteggia di Laveno Mombello con l’obiettivo di rendere consapevoli i ragazzi della questione energetica, e stimolare comportamenti responsabili e l’acquisizione di buone pratiche di risparmio energetico e mobilità sostenibile.

“Pedalata per lei” - 8 marzo Laveno Mombello—evento di sensibilizzazione sul risparmio energetico in occasione della gara podistica amatoriale sviluppata lungo la pista ciclabile Laveno-Cittiglio.



CULTURE



“Cena solidale” presso la proloco di Mornago, il 10 maggio, in collaborazione con i Runner Valbossa con presentazione dei progetti con una forte componente di genere.

AMBIENTE



“Facciamo la differenziATA” – percorso didattico realizzato in 3 classi della scuola media D. Milani di Travedona Monate con l’obiettivo di calcolare l’impronta carbonica della scuola, promuovere la riduzione dei rifiuti e incoraggiare buone pratiche di sostenibilità ambientale. In collaborazione con l’associazione I Care.

“La marcia per il clima” - 29 novembre a Germignaga: partecipazione alla manifestazione internazionale per promuovere la presa di coscienza del cambiamento climatico in atto.

Green School

Finanziatore e partner: Agenda 21 Laghi

Obiettivo: incoraggiare gli istituti scolastici ad avviare percorsi di riduzione delle emissioni e ad interiorizzare, come pratiche quotidiane, le buone prassi su riduzione dei rifiuti, risparmio energetico e mobilità sostenibile. Le scuole che realizzano azioni efficaci ottengono la **certificazione ambientale** di Green School.

Nell'anno 2014/15 è stata avviata una collaborazione con la Provincia di Varese che ha permesso l'estensione del progetto anche alle scuole esterne al territorio di Agenda21Laghi. L'a.s. 2014/2015 si è concluso con questi risultati.



GREEN SCHOOL	2015/16	2014/15	2013/14	2012/13	2011/12	2010/11	2009/10	TOT
Scuole iscritte	17	18	14	19	11	15	10	87
Scuole certificate		12	13	15	11	11		62
Progetti di Nuove azioni		4	7	10	6	14	10	51
Progetti di Rinnovo		13	9	13	5	0	0	40
Classi		73	77	89	67	91	45	442
Alunni (azione)		1472	1.439	1.750	1.277	1.499	935	8.372
Alunni (didattica)		1247	1.193	1.391				3.831
Insegnanti		142	78	146	87	146	80	679
Ore di didattica		1020	737	538	304	500	300	3.399
Kg di CO2 non emessa a settimana		363,9	515	524	564,72	137	914	3.018,62
Nuove azioni	2015/16	2014/15	2013/14	2012/13	2011/12	2010/11	2009/10	
ENERGIA		1	2	2	5	4	3	17
RIFIUTI		1	3	5	1	6	6	22
MOBILITA'		2	2	1	2	2	1	10
Rinnovi	2015/16	2014/15	2013/14	2012/13	2011/12			
ENERGIA		5	3	6	2			16
RIFIUTI		5	5	4	3			17
MOBILITA'		3	1	3	0			7

Facciamo la differenziata

Finanziatore e partner: Associazione I Care

Obiettivo: fornire agli studenti gli strumenti pratici ed educativi per una corretta differenziazione dei rifiuti, stimolando una riflessione su temi quali il rispetto dell'ambiente, il consumo responsabile, i cambiamenti climatici e la sostenibilità e promuovendo una presa di coscienza sull'organizzazione della raccolta differenziata e della responsabilità che ognuno ha nei confronti dei propri rifiuti. Obiettivo ultimo è incoraggiare gli studenti della scuola e la cittadinanza di Travedona e degli altri comuni di provenienza degli alunni all'applicazione delle buone pratiche nei confronti dei rifiuti

Attività realizzate:

Nel 2015 il progetto è stato presentato alla scuola secondaria di primo grado D. Milani di Travedona e ai comuni di Travedona, Osmate e xxx, è stata contattata la ditta di riciclaggio rifiuti Tramonto di Vergiate e a dicembre è stato realizzato il primo incontro con le tre classi seconde della scuola, sul tema della sostenibilità ambientale, della CO2, dell'effetto serra e della produzione di rifiuti a scuola.

Seminiamo il Futuro - nuovi apprendimenti e nuovi saperi per la sovranità alimentare

Finanziatore: Comune di Milano

Capofila: CoLOMBA (Cooperazione Lombardia)

Partner: Fondazione ACRACCS | Ai.Bi | Aspem | Africa '70 | COE | CAST | CeLIM MI | CIAI | Fratelli dell'Uomo | Intervita | Istituto Oikos | ICEI | IPSIA Milano | Mani Tese | Psicologi per i popoli

Obiettivo: creare consapevolezza tra i bambini, i ragazzi e in tutta la cittadinanza sui temi legati alla **sovranità alimentare** e sulla possibilità di fare scelte più consapevoli e responsabili. Il progetto consente di diffondere capillarmente i messaggi e le opportunità offerte da **Expo 2015 "Nutrire il pianeta, energia per la vita"** all'interno delle scuole interessate e, più in generale, della cittadinanza coinvolta.

Attività realizzate:

- Aperitivo con gli scarti e proiezione del film 'wind of change' – locale Twiggy e sala proiezioni Filmstudio90 a Varese
- Cena di chiusura progetto con mostra fotografica – Circolo Verderamo a Castello Cabiaglio
- Laboratori nelle scuole: realizzazione di 7 laboratori didattici presso 3 classi della scuola secondaria di primo grado G.B. Monteggia di Laveno Mombello e 4 classi della scuola secondaria di primo grado B. Luini di Luino.
- Laboratorio didattico presso centro estivo di Masciago Primo con 42 ragazzi e un'educatrice

In totale sono state 90 le persone partecipanti agli eventi e sensibilizzate sul tema della sovranità alimentare e 207 i ragazzi partecipanti ai laboratori didattici.



Guardare Oltre - dalla contingenza alla sostenibilità organizzativa

Finanziatore: Fondazione Cariplo

Obiettivo: migliorare l'efficacia delle attività di Cast e delle altre associazioni attive in campo ambientale nella Provincia di Varese.

Attività realizzate: il progetto, che avrebbe dovuto concludersi nel 2014, è stata prorogato nei primi mesi del 2015 per permettere la stesura e la registrazione in atto notarile del nuovo statuto dell'associazione in cui sono stati aggiornati gli scopi associativi ed è stata aggiunta l'educazione alla cittadinanza mondiale come attività statutaria.

Fair Carbon - percorsi virtuosi di Carbon Finance come strumento di sostenibilità ambientale, sociale ed economica

Finanziatore: Fondazione Cariplo

Obiettivo: Il progetto mira a:

- Rafforzare la conoscenza teorica e operativa di CAST sui temi della mitigazione e dell'adattamento al cambiamento climatico.
- Sviluppare le capacità e le competenze fattive necessarie a implementare processi virtuosi di Carbon Finance nei progetti in corso e futuri.
- Contribuire al maggior autosostentamento economico di CAST attraverso i ritorni economici generati dall'applicazione dei meccanismi di Carbon Finance ai progetti realizzati dall'Organizzazione.
- Riorientare l'attività educativa di CAST applicando le competenze acquisite.

- Favorire la diffusione della conoscenza e delle capacità operative sulle opportunità di autofinanziamento derivanti dalla Carbon Finance presso altre ONG attive in campo ambientale in Lombardia.

Durata: ottobre 2015- novembre 2016

Attività svolte:

Nel 2015 si è svolta la prima parte dell'azione 1 del progetto: sviluppo di un percorso di formazione sulle opportunità di finanziamento derivanti dalla Carbon Finance. In particolare si sono svolte le giornate formative da parte di Carbon Sink Group rivolte al personale del CAST.

I temi trattati sono stati:

- Basi scientifiche e conseguenze ambientali, sociali ed economiche del Cambiamento Climatico globale;
- Strategie di mitigazione e adattamento al Cambiamento Climatico e opportunità di finanziamento presso istituzioni regionali, nazionali ed internazionali per iniziative progettuali sul cambiamento climatico;
- Basi teoriche e operative della Carbon Finance: casi di successo e best practices nazionali ed internazionali.
- Settori di applicazione di progetti di Carbon Finance: afforestazione/riforestazione, stufe efficienti, pratiche di climate-smart agriculture, gestione sostenibile dei rifiuti organici, gestione sostenibile delle risorse idriche, efficienza energetica o installazione d'impianti di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- Project cycle di un progetto Carbon;
- Project pipeline di un progetto in grado di generare crediti di carbonio. I documenti, le tecniche e le procedure necessarie a generare crediti di carbonio. Il mercato internazionale dei crediti di carbonio: mercato regolato (EU ETS) e mercato volontario (Voluntary Carbon Market).

Green Energy for Green Minds

Finanziatore: Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus

Partner: GreenGo Bike

Obiettivo: aumentare la **sensibilità** sulle **problematiche energetico-ambientali** di studenti, insegnanti e famiglie, e a promuovere l'utilizzo di **fonti rinnovabili** e l'adozione di **pratiche di risparmio energetico e di mobilità sostenibile**, attraverso un processo di apprendimento attivo in cui giovani e adulti siano i protagonisti.

Attività realizzate:

- Costruzione generatore a pedali, grazie al quale era possibile mettere in funzione un mp3, la radio o un microfono – amplificati da due casse – semplicemente pedalando
- ideazione e realizzazione di un laboratorio didattico di sensibilizzazione sul tema dell'energia rivolto alle scuole secondarie di primo grado della provincia di Varese. Il laboratorio è stato realizzato in 9 classi della Scuola Secondaria G.B. Monteggia di Laveno. Hanno partecipato in tutto 212 studenti e 9 insegnanti.
- Realizzazione eventi pubblici divulgativi durante i quali è stato usato il Pedalofono, in forma dimostrativa, o come sistema di amplificazione audio e microfono:
 - **Pedalata per Lei** - 8 marzo, con ritrovo nel Piazzale antistante la Stazione Nord di Laveno.
 - **CENA BIO + Live COCOBAND + djset sostenibile**, 13 marzo presso il Circolo il Farina di Cassano Valcuvia.
 - **Resistenza in festa**, 24 e 25 aprile presso il Circolo il Farina di Cassano Valcuvia.
 - **Bimbimbici**, 10 maggio presso il Parco La Fornace di Albizzate.
 - **Cena solidale**, 10 maggio presso la sede della proloco di Mornago, in collaborazione con i Runner Valbossa.
 - **Festa finale Green School**, 27 maggio presso il Teatro Duse di Besozzo.
 - **Alla Fiera del DES** – la fiera del Distretto di Economia Solidale della provincia di Varese, realizzata il 14 giugno presso il parco Primo Maggio di Malnate.

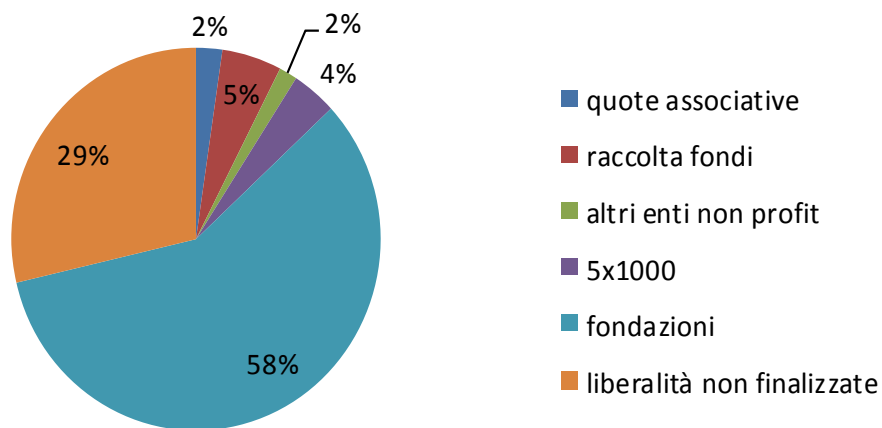


COMUNICAZIONE

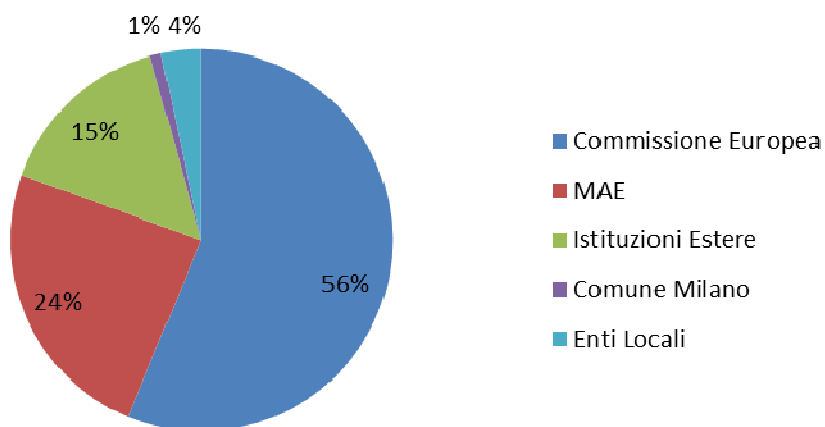
Il settore comunicazione ha mantenuto le sue attività in modo stabile. I numerosi eventi realizzati sono stati pubblicizzati attraverso comunicati stampa e ed eventi su facebook. I social network restano uno degli strumenti più validi per la pubblicizzazione delle attività dell'associazione. Le visualizzazioni del sito istituzionale restano costanti. Grazie alla costante collaborazione dei cooperanti espatriati il blog Castprogetti si arricchisce ogni mese di nuovi racconti dai paesi in cui realizziamo i progetti.

Comunicazione	2011	2012	2013	2014	2015
Nr. newsletter mandate	5*	13	11	20	13
Tot. annuo aperture newsletter				2.061	1.773
Nr. iscritti newsletter	800	906	901	994	953
Nr. comunicati stampa scritti		9	19	16	10
Nr. articoli pubblicati	22	32	45	38	16
Servizi TV			1	1	0
Visualizzazioni totali sito		3.348	5.970	5.172	4.969
Visitatori		2.236	3.959	3.959	4.289
Durata media visita		3'14"	3'16"	2'43"	1'13"
Facebook					
"Mi piace" tot.	273	389	595	727	806
Nr. post facebook		340	645	356	374
Media copertura spontanea mensile	502	1.735	2.075	1.558	18.884
Numero mensile interazioni					359
blog progetti					
Nr. post blog castprogetti	32	50	36	25	27
Visualizzazioni blog progetti	2.600	6.104	6.785	4.936	3.060
Visitatori blog progetti		184	2.571	1.763	1.141
Iscritti/follower					22
Twitter					
Nr. tweet	72	476	645	356	374
Follower di Twitter		37	47	67	93

Raccolta fondi da privati



Proventi da Enti Pubblici



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2015
ATTIVO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2015	31/12/2014
A)	CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSA-		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>I - Immobilizzazioni immateriali:</i>		
	<i>II - Immobilizzazioni materiali:</i>	€ 25.374	€ 62.478
	<i>III - Immobilizzazioni finanziarie:</i>	€ 11.080	€ 31.080
	TOTALE IMMOBILIZ-	€ 36.454	€ 93.558
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	<i>I - Rimanenze:</i>		
	<i>Lavori in corso su progetti</i>	€ 48.217	€ 33.394
	<i>II - Crediti:</i>		
	<i>Crediti tributari</i>	€ 1.475	
	<i>Verso altri</i>	€ 13.383	€ 62.267
	<i>III - Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
	<i>IV - Disponibilità liquide</i>	€ 25.926	€ 49.556
	TOTALE ATTIVO CIR-	€ 89.001	€ 145.217
D)	RATEI E RISCONTI	€ -	€ 93
TOTALE ATTIVO		€ 125.455	€ 238.868

PASSIVO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I - Patrimonio libero</i>		
<i> Utile (perdita) d'esercizio</i>	-€ 28.892	€ 26.426
<i> Riserve statutarie</i>	€ 33.900	€ 7.475
<i>II - Fondo di dotazione dell'ente</i>		
<i>III - Patrimonio vincolato</i>		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 5.008	€ 33.900
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	€ -	€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	€ 7.398	€ 4.995
D) DEBITI		
<i>I - Debiti verso fornitori</i>	€ 11.877	€ 561
<i>II - Debiti tributari</i>	€ 869	€ 777
<i>III - Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 1.171	€ 2.012
<i>IV - Altri debiti</i>	€ 99.132	€ 193.744
TOTALE DEBITI (D)	€ 113.049	€ 197.094
E) RATEI E RISCOINTI	€ -	€ 2.880
TOTALE PASSIVO	€ 125.455	€ 238.868

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	31/12/2015	31/12/2014
1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE/PROGETTI	€ 357.615	€ 759.949
1.1) per progetti da ENTI PUBBLICI	€ 280.234	€ 593.961
1.1.2) da Commissione Europea	€ 157.676	€ 340.909
1.1.3) da MAECI	€ 68.043	
1.1.4) da Presidenza del Consiglio 8 x mille		€ 236.497
1.1.5) da istituzioni estero	€ 42.436	
1.1.6) da altri enti locali	€ 12.079	€ 16.555
1.2) per progetti da PRIVATI	€ 19.764	€ 125.774
1.2.1) da Fondazioni	€ 7.001	€ 80.633
1.2.2) da Tavola Valdese 8 x mille	€ 11.858	€ 39.255
1.2.3) da altri enti Non profit	€ 520	€ 1.113
1.2.4) da privati cittadini	€ 100	€ 1.260
1.2.5) da aziende	€ 285	€ 3.513
1.3) da soci ed associati	€ 745	€ 820
1.4) erogazioni liberali	€ 8.655	€ 5.173
1.5) rimanenze finali	€ 48.217	€ 34.221
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	€ 3.286	€ 6.217
2.1) Raccolta Mercatini	€ 321	€ 1.283
2.2) Raccolta eventi	€ 1.691	€ 3.365
2.3) Raccolta Pubblicazioni		€ 446
2.4) Cinque per mille	€ 1.274	€ 1.123
3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCES-		
3.1) da gestione accessorie		
3.2) da contratti enti pubblici		
3.3) da soci ed associati		
3.4) da non soci		
3.5) altri proventi e ricavi		
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	€ 3.350	€ 62.080
4.1) da rapporti bancari	€ 993	€ 3.130
4.2) da altri investimenti finanziari		
4.3) da patrimonio edilizio		
4.4) da altri beni patrimoniali		
4.5) proventi straordinari	€ 2.357	€ 58.950
TOTALE PROVENTI E RICAVI	€ 364.251	€ 828.246
RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO	-€ 28.892	

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	31/12/2015	31/12/2014
1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE/PROGETTI	€ 357.615	€ 759.949
1.1) per progetti da ENTI PUBBLICI	€ 280.234	€ 593.961
1.1.2) da Commissione Europea	€ 157.676	€ 340.909
1.1.3) da MAECI	€ 68.043	
1.1.4) da Presidenza del Consiglio 8 x mille		€ 236.497
1.1.5) da istituzioni estero	€ 42.436	
1.1.6) da altri enti locali	€ 12.079	€ 16.555
1.2) per progetti da PRIVATI	€ 19.764	€ 125.774
1.2.1) da Fondazioni	€ 7.001	€ 80.633
1.2.2) da Tavola Valdese 8 x mille	€ 11.858	€ 39.255
1.2.3) da altri enti Non profit	€ 520	€ 1.113
1.2.4) da privati cittadini	€ 100	€ 1.260
1.2.5) da aziende	€ 285	€ 3.513
1.3) da soci ed associati	€ 745	€ 820
1.4) erogazioni liberali	€ 8.655	€ 5.173
1.5) rimanenze finali	€ 48.217	€ 34.221
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	€ 3.286	€ 6.217
2.1) Raccolta Mercatini	€ 321	€ 1.283
2.2) Raccolta eventi	€ 1.691	€ 3.365
2.3) Raccolta Pubblicazioni		€ 446
2.4) Cinque per mille	€ 1.274	€ 1.123
3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
3.1) da gestione accessorie		
3.2) da contratti enti pubblici		
3.3) da soci ed associati		
3.4) da non soci		
3.5) altri proventi e ricavi		
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	€ 3.350	€ 62.080
4.1) da rapporti bancari	€ 993	€ 3.130
4.2) da altri investimenti finanziari		
4.3) da patrimonio edilizio		
4.4) da altri beni patrimoniali		
4.5) proventi straordinari	€ 2.357	€ 58.950
TOTALE PROVENTI E RICAVI	€ 364.251	€ 828.246
RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO	-€ 28.892	

1. Dati generali sull'associazione CAST

L'Associazione Centro per un appropriato sviluppo tecnologico – CAST è una Organizzazione non governativa (ONG) già riconosciuta idonea ai sensi della Legge n. 49/87 e successivamente iscritta al registro istituito dalla Legge n. 125/2014 quale ONG già esistente alla data di entrata in vigore di tale normativa. La Risoluzione n. 22/E del 2015 dell'Agenzia delle entrate ha confermato che le ONG già riconosciute idonee dal Ministero degli affari esteri continuano ad essere considerate ONLUS di diritto ai sensi dell'art. 10 co. 8 del D.lgs. n. 460/97 (c.d. "Decreto ONLUS") e ha godere dei relativi benefici. L'Associazione CAST redige e tiene, anche per gli effetti di cui al D.L. n. 35/2005, la contabilità ordinaria secondo le prescrizioni legali in materia.

2. Premessa

In continuità rispetto agli esercizi precedenti l'Associazione CAST redige un bilancio composto da "stato patrimoniale", "Rendiconto sulla gestione" e la presente "nota integrativa". Lo stato patrimoniale ed il rendiconto sulla gestione sono stati redatti secondo gli schemi previsti nelle raccomandazioni del "Documento di presentazione di un sistema di rappresentazione dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit" approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, nonché del documento: "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" dell'Agenzia per organizzazioni non lucrative di utilità sociale. Il Rendiconto gestionale è redatto secondo lo standard proposto nel documento citato, a sezioni divise e contrapposte, suddiviso per aree gestionali evidenziando, attraverso la comparazione tra oneri e proventi, l'origine delle risorse acquisite ed il loro impiego. Il bilancio è stato redatto secondo principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente. Non hanno avuto luogo compensi di partite. Le voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della gestione sono state valutate secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della fondazione; inoltre è stato applicato il principio della competenza temporale indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento. Sono state indicate inoltre altre eventuali informazioni necessarie ai fini della redazione di un bilancio veritiero e corretto. Il presente bilancio è redatto in unità di euro e la presente nota integrativa contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro. L'esercizio di riferimento del presente bilancio coincide con l'anno solare.

3. Accadimenti rilevanti e attività gestionale istituzionale

Durante l'esercizio 2015 è continuata l'attività di gestione dei progetti dell'Associazione illustrati per sintesi nella "relazione della missione".

L'Assemblea dei soci dell'Associazione CAST ha già deliberato una modifica statutaria migliorare la carta fondamentale dell'associazione sia alle esigenze operative dell'associazione preventivabili per i prossimi anni sia per aderire alle variazioni normative e di prassi intercorse con riferimento al complesso scenario legislativo in materia di ONG e ONLUS. La delibera dell'assemblea è attualmente depositata presso la Prefettura di Varese, ufficio Persone giuridiche, per l'esame istruttorio e la successiva approvazione ai sensi delle vigenti norme.

4. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli previsti dalla vigente normativa civile valida in materia di bilanci delle società di capitali, nonché dai Principi Contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare osservanza tuttavia alle Raccomandazioni emanate dalla "Commissione aziende non profit" del Consiglio nazionale dottori commercialisti in materia di Enti Non Profit nonché agli atti di indirizzo emanati dall'Agenzia per il terzo settore (di cui al Dpcm n. 329/2001). Crediti e debiti: sono iscritti in bilancio, nel complesso, al loro valore netto di presumibile realizzo.

Immobilizzazioni materiali ed ammortamenti: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Tale valore, nello schema di riclassificazione, è al netto dei fondi di ammortamento. L'ammor-

tamento delle immobilizzazioni tecniche è calcolato sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti mediante un coefficiente annuo (i principali coefficienti di ammortamento sono i seguenti: automezzi 20%, beni strumentali di valore inferiore a 516 €100%).

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano spese per acquisizione di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua utilità. Immobilizzazioni finanziarie: rappresentano importi versati a titolo di cauzione per contratti di utenza.

Ratei e risconti: riflettono la quota di competenza di costi e ricavi riguardanti due esercizi consecutivi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, nonché sospensione di costi e ricavi per il rispetto del principio di competenza temporale per ciò che riguarda talune attività progettuali in essere.

5. Composizione e movimentazione delle immobilizzazioni

Nella voce B dell'attivo al 31.12.15 sono presenti somme iscritte a titolo di immobilizzazioni di pertinenza dell'Associazione CAST, per un importo complessivo pari ad € 36.454 (erano € 93.558 nell'esercizio precedente, decremento € 57.104). Per le immobilizzazioni immateriali è stato applicato l'ammortamento in forma diretta.

La voce B è composta, analiticamente, come segue:

- B I (immobilizzazioni immateriali) = zero,
- B II (immobilizzazioni materiali) = €25.374 (era €62.478, decremento €37.104);
- B III (immobilizzazioni finanziarie) = €11.080 (erano €31.080, decremento €20.000).

6. Composizione e variazione intervenuta nella consistenza delle altre principali voci

CREDITI

Le rimanenze, composte da rimanenze di lavoro in corso di natura progettuale, ammontano ad €48.217 (era €33.394, incremento € 14.823).

I crediti ammontano, complessivamente, a € 14.858 (il valore dell'esercizio precedente era € 62.267, decremento € 47.909). La seguente tabella evidenzia i movimenti delle voci di credito dell'attivo circolante:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	0	62.267	62.267
Variazione nell'esercizio	1.475	0	-48.884	-47.409
Valore di fine esercizio	1.475	0	13.383	14.858
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Alla chiusura dell'esercizio risultano presenti complessivamente disponibilità liquide per € 25.926 (erano € 49.556 nell'esercizio precedente, decremento di € 23.630) costituite da: depositi postali, assegni e denaro e valori in cassa (sia dete-

nuti in Italia, sia all'estero in funzione delle necessità progettuali in corso).

RATEI E RISCONTI

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voci ratei e risconti:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	93	0	93
Variazione nell'esercizio	-93	0	-93
Valore di fine esercizio	0	0	0

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	2.880	0	2.880
Variazione nell'esercizio	-2.880	0	-2.880
Valore di fine esercizio	2.880	0	2.880

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto nella fondazione è pari a € 5.008 (era €33.900 nell'esercizio precedente, decremento € 28.892) tutto da considerare parte del patrimonio vincolato dell'associazione. Il risultato economico dell'esercizio è una perdita di € 28.892. Sulla base dei dati contabili il patrimonio della fondazione, utilizzando lo standard di cui alle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" emanati dall'Agenzia per il terzo settore nel 2009 è rappresentabile secondo il seguente schema:

Patrimonio netto	31/12/2015	Tipo di vincolo
I) Fondo di dotazione	33.900	A
II) Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		A
2) fondi con vincolo degli organi istituzionali		A, B
3) fondi con vincolo di terzi		A, B
III) Patrimonio libero		
1) risultato gestionale esercizio in corso	-28.892	A
2) perdite portate a nuovo	0	A
Totale	5.008	

Legenda: A = vincolo generico a favore di attività istituzionali; B = vincolo specifico del donatore o dell'organo vincolato

FONDI PER RISCHI E ONERI

Non sono presenti accantonamenti, così come nell'esercizio precedente, riferiti a fondi per rischi e oneri.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo TFR rappresenta l'ammontare delle indennità spettanti ai dipendenti in conformità alle disposizioni normative dell'art. 2120 c.c. imputato a bilancio in base ai conteggi predisposti dallo studio che si occupa dell'elaborazione delle paghe. L'Associazione CAST occupa alla data di chiusura dell'esercizio 3 dipendenti e 3 collaboratori.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.995
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	+2.403
Totale variazioni	+2.403
Valore di fine esercizio	7.398

DEBITI

La seguente tabella illustra la composizione dei debiti e la relativa movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debit verso altri finanziatori	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	561	+11.316	11.877	0
Debiti tributari	777	+92	869	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.012	-841	1.171	0
Altri debiti	193.744	-94.612	99.132	0
Totale debiti	197.094	-84.045	113.049	0

7. Rendiconto di gestione "linee guida bilancio enti non profit"

Sulla base di quanto indicato nelle raccomandazioni del "Documento di presentazione di un sistema di rappresentazione dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit" approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (nonché del documento: "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" dell'Agenda per organizzazioni non lucrative di utilità sociale), è stato riclassificato il prospetto di conto economico in un rendiconto di gestione, a sezioni divise e contrapposte, suddiviso per aree gestionali evidenziando, attraverso la comparazione tra oneri e proventi, l'origine delle risorse acquisite ed il loro impiego. La seguente tabella riassume i risultati per aree di attività (tipica, di raccolta fondi, accessoria, finanziaria e patrimoniale, di supporto generale).

Oneri	31/12/2015	31/12/2014	Proventi	31/12/2015	31/12/2014
1) Oneri da attività tipiche			1) Proventi e ricavi da attività tipiche		
Totale Oneri da attività tipiche	322.450	769.682	Totale Proventi da attività tipiche	357.615	762.368
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi			2) Proventi da raccolta fondi		
Totale Oneri promozionali	165	1.310	Totale Proventi da raccolta fondi	3.286	4.599
3) Oneri da attività accessorie			3) Proventi da attività accessorie		
Totale Oneri da attività accessorie	0	0	Totale Proventi da attività accessorie	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali			4) Proventi finanziari e patrimoniali		
Totale Oneri finanziari e patrimoniali	26.821	0	Totale Proventi finanziari e patrimoniali	3.350	61.278
5) Oneri di supporto generale					
Totale Oneri di supporto generale	43.707	30.828			
Totale Oneri	393.143	801.820	Totale Proventi	364.251	828.246
Risultato gestionale positivo	---	26.426	Risultato gestionale negativo	28.892	---

8. Elenco delle partecipazioni e vicende delle stesse

L'Associazione CAST non possiede partecipazioni.

9. Debiti e crediti di durata superiore a cinque anni o assistiti da garanzie reali e impegni.

L'Associazione CAST non ha debiti o crediti la cui scadenza è superiore a cinque anni, né assistiti da garanzie reali su beni di pertinenza del proprio ambito.

10. Ammontare degli oneri finanziari capitalizzati.

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

11. Proventi da partecipazioni.

L'Associazione CAST non ha riscosso nell'esercizio alcun tipo di provento da partecipazione.

12. Imposte sul reddito dell'esercizio

In funzione dell'attività svolta, esclusivamente di natura istituzionale, nonché della forma giuridica dell'associazione (ONG e ONLUS di diritto) non si rendono dovuti per il periodo d'imposta 2015 né imposte a titolo di IRES né a titolo di IRAP.

13. Informazioni circa le esenzioni fiscali di cui beneficia l'associazione

L'Associazione CAST è un'organizzazione non governativa ai sensi della Legge n. 49/87, nonché della Legge n. 125/2014 iscritta nei relativi registri e qualificata quale ONLUS di diritto ai sensi dell'articolo 10 co. 8) del D.LGS. n. 460/97. Anche in funzione di quanto attestato dalla Risoluzione n. 22/E del 24 febbraio 2015 dell'Agenzia delle entrate, l'Associazione CAST gode delle possibilità agevolative previste sia dalla normativa in materia di organizzazioni non governative sia di quella valida in materia di onlus sulla base del principio del "favor legis" statuito dal medesimo art. 10 co. 8 citato. I soggetti eroganti liberalità all'associazione possono godere, nel rispetto dei prescritti adempimenti, della possibilità di deducibilità delle erogazioni prevista dall'art. 14 del D.L. n. 35/2005, nonché degli artt. 10, 15 e 100 del TUIR.

L'Associazione CAST partecipa all'assegnazione dei fondi devoluti dai contribuenti sulla base di specifici indicazione nella dichiarazione dei redditi nota come "5 per mille". Con riferimento a tale ambito, fra i proventi del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 sono è compreso un importo di €1.274 incassato durante l'esercizio a tale titolo.


14. Indicazioni del numero dei dipendenti

L'associazione si avvale delle prestazioni di n. 3 lavoratori dipendenti e di n. 3 collaboratori lavoratori autonomi. Inoltre numerose attività sono svolte grazie all'opera degli associati volontari. L'associazione non ha rapporti di affiliazione o controllo con altri enti.

15. Informazione sugli organi direttivi

L'associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da cinque membri compreso il presidente. Presidente dell'associazione è il Signor Ernesto Tega. Le cariche associative sono per statuto e per legge gratuite e non risultano quindi erogati o stanziati oneri a titolo di compenso, né sono stati erogati rimborsi spese ai membri del consiglio direttivo.

Laveno Mombello, 30 marzo 2016



Il Legale rappresentante

Ernesto Tega

CAST
Centro per un appropriato
sviluppo tecnologico
Via Garibaldi, 45
21014 Laveno Mombello (VA)